

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASCO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Primi fiocchi anche nei comuni del Fortore: attrezzati i mezzi di soccorso per lo sgombero delle strade Maltempo, predisposto il piano antineve

Programmate misure necessarie per evitare l'isolamento delle zone periferiche

Neve anche sul Fortore. Le temperature degli ultimi giorni hanno fatto intuire che l'arrivo delle nevicate e l'inizio della vera stagione invernale.

Le temperature notturne, infatti, nei paesi montani del Fortore caratterizzano il lungo periodo dei mesi più freddi.

Nella maggior parte dei comuni gli organi preposti al piano di sgombero, si apprestano a meglio programmare le azioni dei piani antineve, predisposti nei mesi scorsi per le copiose nevicate. A Toro gli amministratori si sono impegnati a reperire 4 mezzi privati per lo sgombero neve ed eventuale spargimento di sale. I possessori di mezzi gommati interessati, infatti possono produrre istanza sugli appositi modelli predisposti dal Comune. Molti comuni si stanno preoccupando anche di disporre tutte le misure necessarie per evitare che gli anziani,

soprattutto quelli residenti nelle campagne, non corrano il rischio di rimanere isolati, senza provviste ed al freddo. A Riccia messo a punto anche un programma di sensibilizzazione affinché, chi è solo e anziano, non incorra in problemi appena la neve si farà vedere, ma anche consigli su come vestirsi, cosa mangiare, e come comportarsi in caso di isolamento. Offerta collaborazione anche dalle associazioni di volontariato che, negli anni scorsi, sono intervenute per soc-



correre, insieme alle Forze dell'ordine e alla Protezione civile, coloro che costretti da motivi di lavoro a rimanere isolati

con le auto nella neve, sui rilievi più esposti alle intemperie come quelli di contrada Paolina, Pianelle e l'Innesto.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Auguri ai cittadini di Jelsi e al comitato Sant'Anna dai Caraibi



Carissimi amici di Jelsi e del Comitato Sant'Anna spero che stiate bene e che tutto vi stia procedendo per il meglio! In questo scorcio natalizio, dove, in una terra tropicale, le dimensioni, i colori e le sensazioni sono ben distinte rispetto a quelle a cui si è stati abituati da piccoli, insieme con gli auguri mi fa piacere condividere con voi alcune riflessioni, nate da quattro giorni di cammino della mia terza ascesa a Picco Duarte, la cima più alta dei Caraibi. 80 km di strada in montagna, dove la fatica viene ampiamente compensata dalla bellezza del paesaggio e dal desiderio di arrivare alla meta...

Sempre mi ricordo le parole che trovai scritte in una chiesa sconosciuta di Lucito: "È molto triste una vita senza la passione per le altezze"... metafora di ciò che da veramente significato all'esistenza, e la Festa di Sant'Anna con le sue fatiche e sacrifici fatti con umiltà sono un esempio!

I giorni di cammino in alta montagna mi sono serviti per buttar via le tante energie negative che vanno accumulandosi nel corricorri quotidiano... Sebbene razionalmente uno si rende conto che non dovremmo lasciarci trasportare dalla rabbia, dal pettegolezzo e da tutte le meschinità che ci caratterizzano, sempre emerge la nostra debolezza!...

Il cammino ogni volta riesce ad entrarci dentro. Luoghi già visti, eppure sempre nuovi... Suoni che si ripetono, però con toni ogni volta differenti...

È la voce della vita che ci riannoda alle nostre origini, sussurrandoci, con un linguaggio incomprensibile, il mistero dell'esistere, di quel "soffio di brezza leggera" che è in ognuno e in ogni cosa.

Il cammino ti porta ad affrontare anche i tuoi limiti e in questo modo mette alla prova la tua forza di volontà, il fatto di dire a i tuoi muscoli e tendini di continuare a muoversi quando sembra che non possa dare di più e tu ti siederesti aspettando che qualcun altro ti porti a destinazione... Tuttavia, a volte il confine tra forza di volontà e orgoglio è sottile!

Il cammino insegna tante cose, soprattutto il rispetto per i luoghi che si attraversano: il ritmo che impone non sempre è quello che si vorrebbe, piuttosto è quello che ti permettono le forse residue, dopo il cammino dei giorni anteriori.

Siamo arrivati alla cima circondati dalla nebbia che, al toccare le chiome degli alberi, ogni tanto lasciava cadere delle goccioline di acqua. A volte le nubi si diradavano, e allora il sole lasciava intravedere i colori di un bosco di pini in fase di recupero dopo l'incendio del 2005: un verde tenue che spicca contro l'azzurro intenso del cielo dominicano.

Per la terza volta sono riuscita a salutare Duarte... padre della patria dominicana... e, in generale, come tante persone che hanno lasciato il segno, in qualsiasi angolo di mondo, stimolo a vivere seguendo principi altri... che vanno ben al di là del materialismo consumistico.

Auguro a ognuno di voi e a ognuna delle vostre famiglie Buon Anno e un Natale vissuto alla luce di Cristo.

Con infinito affetto e stima, Mickey

Realizzata con i finanziamenti previsti dall'ex articolo 15 Jelsi, entra in funzione la struttura nel convento di S. Maria delle Grazie

Una nuova struttura polifunzionale da alcuni giorni è a disposizione dei cittadini jelsesi. La struttura, realizzata presso il Convento di Santa Maria delle Grazie con i fondi dell'ex art. 15 nell'ambito delle risorse assegnate per interventi diretti a favorire la ripresa produttiva del Molise, offre spazi per soddisfare esigenze di gruppi, associazioni e comitati jelsesi.

La realizzazione dell'immobile si inserisce in un più ampio disegno di recupero del sito per finalità sociali e ad indirizzo didattico-ambientale della comunità di Jelsi.

In particolare il nuovo edificio risponde all'esigenza di garantire spazi da utilizzare a supporto di tali finalità; è infatti



Un momento dell'inaugurazione

composto da vani che saranno destinati a soddisfare le esigenze di gruppi, associazioni e comitati, sia per sedi e incontri

che per ricovero e deposito strumenti. La struttura è stata inaugurata la scorsa settimana con un concerto di Natale dell'or-

chestra delle scuole medie dell'Istituto comprensivo di Jelsi, Gambatesa e Tufara.

La presenza degli studenti delle scuole dei tre comuni ha donato ancor più significato all'evento, rendendo tangibile l'attenzione della comunità jelsese verso i giovani ed esaltando la positiva sinergia con cui il comune opera con le istituzioni scolastiche guidate dal dirigente Francesco Damiano Iocolo.

Il ringraziamento del sindaco Mario Ferocino è andato, dunque, a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della struttura nonché ai ragazzi che compongono l'orchestra ed ai loro docenti di strumento musicale.

Campolieto. Un concerto per dare il benvenuto al nuovo anno

Un concerto per dare il benvenuto al nuovo anno si è tenuto nei giorni scorsi a Campolieto. Nella Chiesa di S. Michele Arcangelo, l'associazione musicale Lombardi - complesso bandistico del comune di Campolieto, in collaborazione con l'associazione "Piano dell'Olmo" ha intrattenuto i presenti con oltre due ore di canti natalizi e non.

Il concerto si aprirà con un tributo a Michael Jackson con il brano "We are the world". Seguirà l'esecuzione di "Ballad" di J. Hadermann, di "Moment for Morricone" di Ennio Morricone, di "Roma Incantata" di S. De Palma, "La vita è bella" di Nicola Piovani, "Theme from thus spake zarathustra" di R. Strauss e "The second waltz" di Shostakovich. La manifestazione si concluderà con il "Concerto di natale" di S. Mauro. L'associazione musicale Lombardi è nata dalla scuola di musica comunale nel 1987 con lo scopo di divulgare la cultura bandistica sul territorio. Varie sono state le manifestazioni a cui ha partecipato, tra tutte

alla trasmissione televisiva "Domenica in" condotta da Toto Cutugno e Alba Parietti nel 1993. Attualmente la banda è composta da venti giovani musicisti guidati dal maestro Livio De Marco e si propone per manifestazioni sia religiose che civili.

